

Lecco Como 2

Redazione: via C. di Porta 23/25, Lecco - Tel. 0341.363172 - via Petrarca 31, Como - Tel. 031.305639
■ Pubblicità: SPM - Lecco - Tel. 0341.357400 - Fax 0341.364399, e-mail: sportello.lecco@spm.it
■ Pubblicità: Speed - Como - Tel. 031.3100995 - Fax 031.3109763, e-mail: spe.como@speedweb.it

Martedì 23 agosto 2016

Farmacia Noghera

CONSIGLIO DI RUMO (Co)
Via Regina, 36 (P.zza Iperal)
Tel. 0344.82144

PARADISO VIP CON IL DESIGN DI PATRICIA URQUIOLA E I PIATTI DI BERTON

IL DERBY DEL LUSO

SFIDA TRA LE DUE SPONDE
DEL RAMO DI COMO
DA CENERENTOLA DEL LAGO
A RIFUGIO DORATO
LA METAMORFOSI DI TORNO
NUOVA META A 5 STELLE



La sala da pranzo del nuovo hotel cinque stelle **all'Serenox** affacciato sul primo bacino del lago

CANALI ■ All'Interno

SEGUICI ON-LINE SU WWW.LEGGIORNO.IT/



Guido Milani

Milani al giudice «Accuse false Sono innocente»

MORLEO ■ All'Interno

Due medici assenti Reparto chiuso per malattia al Mandic

DE SALVO ■ All'Interno



Dmitry Gerazimenco

Zar nei guai Cantù trema

■ Servizio all'Interno

Farmacia Noghera



NUOVO ORARIO D'APERTURA:

DA LUNEDÌ A SABATO

ORARIO CONTINUATO 08.30 - 19.30

DOMENICA: 09.00 - 12.00

CONSIGLIO DI RUMO (Co) Via Regina, 36 (P.zza Iperal) Tel. 0344.82144

Como

La rivincita di Torno Nuova meta del lusso

Dopo la **Villa Pliniana** sulle ceneri di Villa Flora è sorto l'hotel «**Il Sereno**». Trenta suite vista lago ideate dall'archistar Urquiola. E la sponda orientale trema



di ROBERTO CANALI

-TORNO-

CI VOLEVA UN PRINCIPE arrivato d'oltreoceano per risvegliare la «Bella addormentata» del lago, la sponda occidentale del ramo di Como per troppi decenni costretta a guardare, con un po' d'invidia, il bel mondo concentrarsi sull'altra riva. Adesso le geometrie sul Lario sono finalmente mutate e dal triangolo, che aveva come vertici Cernobbio, Tremozzo e Bellagio, si passati al più democratico quadrato, grazie all'ingresso in grande stile di Torno. A un chilometro da **Villa Pliniana**, trasforma in un resort per vip, è stato inaugurato «**Il Sereno**» hotel di lusso nato sulle ceneri di quella che un tempo era Villa Flora. Una ventata di aria fresca portata da Luis Contreras approdato sul Lario con l'esperienza di Saint Barthélemy, nelle Antille francesi, dove la sua famiglia è proprietaria di uno degli

scina a sfioro e l'area benessere». A curare il progetto fin nei minimi dettagli l'archistar e designer Patricia Urquiola, che ha curato sia il progetto della struttura sia gli interni. Dalle vasche da bagno alle lampade, fino ai tavoli, le sedie e tutte le suppellettili presenti all'interno della struttura pensata per un numero limitato di ospiti.

«CON I NOSTRI OSPITI ci piace avere un rapporto personale - spiega il direttore, Samy Ghachem - per offrire a ognuno la vacanza ideale. Ci sono spazi per stare in gruppo e angoli dove si può stare da soli, contemplando la bellezza del lago. Di sicuro per ognuno sarà un'esperienza indimenticabile». A coccolare i clienti ci pensa uno staff di ottanta persone, compresi gli chef dell'esclusivo ristorante di Andrea Berton aperto anche a chi vuole regalarsi un pranzo o una cena memorabile affacciato su uno dei panorami più incantevoli del primo bacino del lago.

«Ci piacerebbe che venissero qui comaschi e milanesi - spiega Luis Contreras - la qualità è ottima e i prezzi sono ragionevoli. Non vogliamo isolarci, ma essere un punto di riferimento per i turisti e la gente del posto». Salvo naturalmente gli eventi particolari, come l'esclusivo matrimonio che da metà settimana a domenica vedrà sold out tutto l'hotel e la **Villa Pliniana**. Top secret il nome degli sposi che arrivano dalla Svezia per giurarsi amore eterno sul lago. «Speriamo di portare una ventata di novità nell'offerta turistica del Lario - sorride Samy Ghachem - solo giocando tutti insieme potremo rendere ancor più famoso il nome del lago di Como nel mondo». E magari con il tempo uscire dalla logica della stagionalità, che vuole il Lario bello soprattutto in primavera e in estate. «Il lago è bello tutto l'anno - conclude Luis Contreras - anche per questo **Villa Pliniana** non chiude, a differenza de «**Il Sereno**». Mai dire mai in futuro, dipende tutto dai clienti».



ESCLUSIVO Il nuovo hotel è aperto da alcuni giorni, ma già tutto esaurito

Como Rubavano nelle auto in sosta, presi grazie a un residente

RUBAVANO NELLE AUTO IN SOSTA in via Borgovico ma un cittadino attento che li ha osservati dalla finestra di casa sua e non li ha mai persi di vista è riuscito ad incastrarli. Sono finiti in manette e processati per direttissimo due giovani marocchini classe 1991 e 1990 poi condannati a otto mesi di reclusione. Era circa l'1.45 della notte scorsa quando i due hanno iniziato a infrangere i vetri delle auto parcheggiate in via Borgovico e rovistare all'interno. Sul posto è stata immediatamente inviata una pattuglia della Polizia di stato che li ha individuati subito.

COMO MILIONI DI ORE DI CASSA La ripresa non c'è Tra i disoccupati anche gli artigiani



NUMERI DA BRIVIDI Da gennaio a oggi sono state chieste quattro milioni di ore

-COMO-

È CON IL FRENO A MANO tirato la ripresa sul Lario, almeno a giudicare dai dati diffusi dalla Uil che ha registrato un aumento del 14,3% delle ore di Cassa. Integrazione nei primi sette mesi dell'anno. Il settore ma maggiormente in difficoltà è quello dell'artigianato (Como + 103,2%). Frena invece la richiesta della cassa integrazione straordinaria nei primi 7 mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (Como - 8,5%): questa evidenza che il processo di riorganizzazione delle imprese si sta stabilizzando, quasi 9 anni di crisi economica ha determinato una selezione delle imprese. Resta comunque alto l'utilizzo di ore di cassa integrazione straordinaria nel periodo considerato: a Como 3.973.271 ore, mentre i lavoratori in cassa integrazione a Como stati 4.654. «Le richieste di cassa integrazione nei primi 7 mesi di quest'anno dimostrano che la ripresa economica nei nostri territori è debole, non in grado di dare una reale svolta alla crescita economica - spiega Salvatore Monteduro - Tutto ciò conferma che c'è bisogno di una politica economica espansiva e aggressiva di sviluppo e di sostegno alla domanda interna, che può e deve trovare soluzione nella legge di stabilità 2017, attraverso un sostanziale taglio delle tasse che gravano sui lavoratori e pensionati, nel rinnovo dei contratti pubblici ed investimenti di opere infrastrutturali pubbliche per rilanciare i cantieri. Interventi che dovranno riguardare la messa in sicurezza delle scuole, la salvaguardia del territorio dal dissesto idrogeologico, la manutenzione delle strade ormai ridotte a colabrodo». A pagare lo scotto di una ripresa ancora lenta c'è soprattutto l'artigianato, spesso in difficoltà quando si tratta di accedere agli aiuti messi a disposizione per altri settori.